

Odissea Viscontini

«Da 5 anni aspettiamo di riavere una scuola»

Lettera dei genitori alla giunta, oggi l'incontro sui lavori

Dopo anni di attesa la svolta potrebbe essere dietro l'angolo per la primaria Viscontini, vicina al parco di Trenno. Oggi l'assessore all'Educazione Laura Galimberti incontra l'impresa che deve finalizzare il progetto esecutivo e avviare finalmente la ricostruzione.

Intanto la preside e i genitori hanno avviato una raccolta firme (1.500 nel giro di due giorni) e scritto una lettera di protesta indirizzata al Comune di Milano e all'Ufficio scolastico territoriale per rimarcare ancora una volta l'urgenza dell'opera pubblica. A sollevare il tema, due giorni fa, era stato il presidente del Municipio 8 Simone Zambelli che ha minacciato le dimissioni se la situazione non si sbloccherà a breve (e parteciperà all'incontro di oggi).

La scuola, in disuso dal 2013 e demolita nel 2015, doveva diventare — con quelle di via Brocchi e via Strozzi — un gioiello della bioedilizia, con costruzioni tutte in legno pronte entro settembre 2018. Delle edificazioni però, ad oggi, neanche l'ombra. Il progetto venne presentato alla cittadinanza più di due anni fa e approvato in via definitiva solo nel 2017. Quello esecutivo,

Cerimonia Il preside va in pensione



Liceo I migliori studenti della Manzoni, al centro il preside Giuseppe Polistena

Manzoni, premiati gli alunni migliori

I migliori studenti del liceo linguistico Manzoni premiati dai genitori che si sono avvicinati in Consiglio d'Istituto negli ultimi vent'anni. Ha salutato così, con una cerimonia di riconoscimento al merito, il preside Giuseppe Polistena. Oggi lascia l'istituto superiore e va in pensione. (el. an.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in parte difforme dal precedente, non è mai stato validato, nell'avvicinarsi di ben tre assessori sull'edilizia scolastica (prima Carmela Rozza, poi Gabriele Rabaiotti, ora Laura Galimberti). «Il quartiere soffre, l'utenza continua a aumentare, i bambini sono stati smistati in via Cilea dove gli spazi sono compressi in modo insostenibile», lamenta la preside Milena Ancora. I genitori dal canto loro hanno scritto una lettera in cui manifestano solidarietà al presidente di Municipio Zambelli e chiedono «un incontro urgente» con gli assessori all'Educazione, all'Urbanistica e ai Lavori pubblici, visto che «l'operazione li coinvolge tutti e tre».

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto nell'ottobre 2016 e a ruota gli incontri con il Municipio e la comunità scolastica «per realizzare la tanto auspicata progettazione partecipata, nessuno degli attori sul territorio ha più ricevuto informazioni sull'iter — ricostruiscono i genitori —. Ma chi allora governa i tempi degli uffici tecnici e può evitare queste lungaggini burocratiche inaccettabili?».

La prima a partire doveva essere la secondaria Cardarelli di via Strozzi (Municipio 6), 13,5 milioni stanziati: «Le bonifiche durano molto più del previsto, nessuno riesce a dare tempi certi», protesta la consigliera comunale Alice Arienta. A seguire dovevano esserci nel Municipio 8 le primarie di via Brocchi (neanche demolita) e — appunto — la Viscontini.

Elisabetta Andreis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vie Col Moschin e Giovenale

«Gli studentati oscurano le case in zona Bocconi»
Polemiche sulle altezze



Oggi e domani Le demolizioni (in alto) e il progetto di Hines

Palazzi che si elevano, più alti che in passato, e tolgono la luce ai dirimpettai. Sarà il tema dei prossimi anni di sviluppo urbanistico a Milano: il caso esplose ad esempio per l'area tra via Col Moschin e via Giovenale, in zona Bocconi, dove attualmente c'è un basso fabbricato. Il nuovo proprietario, Hines Italia, ha appena incassato il via libera della Commissione paesaggio del Comune e potrà costruire tre «torri» di 14, 10 e 9 piani da destinare a studentato, per assorbire la quantità di giovani fuori sede che arrivano a Milano. Le demolizioni sono iniziate e la prossima settimana il progetto viene presentato al Municipio 5. Si leva già la protesta dei residenti, però. In tantissimi hanno scritto in Comune. «Saranno molto più alti di tutti i palazzi intorno», dice Chantal Acchiardi. «Andrebbe restaurato il fabbricato storico attuale», nota Patrizia Nitti. «Sono ingombranti e toglieranno la luce», è la voce di Giulia Pezzoni. E Ugo Quaranta: «Tolgono pure il parcheggio».

El. An.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BERARDI

BULLONERIE  dal 1919

UNA LOGISTICA
COSTRUITA
ATTORNO AL CLIENTE

www.gberardi.com

Filiale:

MILANO

Loc. Francolino
Via Del Commercio, 2
20080 Carpiano (MI)
Tel. +39 02 90056099
Fax +39 02 90058028
milano@gberardi.com



★
NOVITÀ

Scopri i nuovi
Industrial
Components

100
BERARDI
1919/2019